

Comunicato stampa
Alicante, 26 giugno 2013

Sforzi paneuropei per affrontare la criminalità e la contraffazione farmaceutica

I medicinali contraffatti e le attività illecite in campo farmaceutico costituiscono una minaccia significativa alla salute e alla sicurezza pubblica in Europa. Come risposta, l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale, presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI), e l'Europol ospiteranno un'importante conferenza ad Alicante, Spagna, dal 26 al 28 giugno 2013.

La conferenza intende rafforzare la cooperazione transfrontaliera e inter-agenzie e individuare modalità pratiche per contribuire alla lotta contro la criminalità e la contraffazione farmaceutica nell'UE. Basti pensare che nel 2012 i medicinali contraffatti erano in cima alla lista degli articoli sequestrati dalle autorità doganali europee, con più di 27 milioni di prodotti sequestrati.

Paul Meier, direttore dell'Osservatorio, ha affermato: *"Assieme all'Europol, all'istituto per la sicurezza farmaceutica (PSI) e con il prezioso aiuto dei nostri colleghi della Commissione, siamo determinati ad aiutare gli Stati membri ad affrontare questo problema cruciale che condiziona la sicurezza dei consumatori e dei pazienti e la salute pubblica in generale. La piattaforma cooperativa dell'Osservatorio è stata istituita per promuovere la conoscenza e la collaborazione tra l'UE e le autorità internazionali preposte all'applicazione della legge, tra gli esperti industriali e le agenzie di regolamentazione nazionali; a seguito di questo evento, si redigerà una valutazione strategica per contribuire all'applicazione della legge nella lotta continua contro queste attività pericolose".*

Il direttore dell'Europol Rob Wainwright ha affermato: *"La criminalità in campo farmaceutico è assai redditizia per i criminali e può avere conseguenze estremamente pericolose per i cittadini. È assai importante riunire tutte le parti interessate, ossia autorità incaricate dell'applicazione della legge, autorità di regolamentazione e il settore privato attorno a un tavolo per scambiare e migliorare la comunicazione. L'eccellente cooperazione con l'UAMI, e tutti gli attori a livello europeo, consente all'Europol di fornire un migliore supporto agli Stati membri per affrontare questo tipo di crimini e smantellare i gruppi di criminalità organizzata che si celano dietro queste attività".*

Con il supporto del PSI, un'organizzazione senza scopo di lucro che rappresenta le principali aziende farmaceutiche attive in tale lotta, la conferenza riunisce, nel primo evento europeo di questo genere, quasi tutte le autorità europee e internazionali competenti in materia, quali l'Organizzazione mondiale delle dogane, i servizi

del Consiglio d'Europa e della Commissione europea e i servizi competenti della polizia dell'UE e delle dogane, le agenzie di regolazione in campo sanitario e farmaceutico e gli esperti di partner privati dell'UE.

NOTE PER I REDATTORI

L'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale è stato costituito nel 2009 a sostegno della protezione e dell'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale e per contribuire a combattere le sfide poste dalle crescenti violazioni dei diritti di PI in Europa. Mediante regolamento l'Osservatorio è stato trasferito in data 5 giugno 2012 all'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) che è l'ufficio pubblico dei marchi, disegni e modelli dell'Unione europea, con sede ad Alicante, Spagna, sin dal 1994.

Contatti stampa

Claire Castel
Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di
proprietà intellettuale
Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI)
Tel. +34 96 513 9735
Claire.Castel@oami.europa.eu

Laura Casado Fernandez
Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI)
Tel. +34 96 513 8934
Laura.Casado@oami.europa.eu

L'Europol è l'Agenzia incaricata dell'applicazione della legge nell'Unione europea.

Contatti stampa

Søren Kragh Pedersen
Capo dei media e delle pubbliche relazioni
Comunicazioni istituzionali
Tel. +31 70 302 5001
Soren.Pedersen@europol.europa.eu